



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE concernente il riparto tra le Regioni, triennio 2014 - 2016, delle risorse vincolate agli accertamenti diagnostici neonatali obbligatori per la prevenzione e la cura delle malattie metaboliche ereditarie di cui all' articolo 1, comma 229, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Rep. Atti n. 243/CSR del 22 dicembre 2016

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 22 dicembre 2016:

VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che, all'articolo 39, comma 1, demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con questa Conferenza, l'assegnazione annuale alle Regioni e alle Province autonome delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente, tenuto conto dell'importo complessivo presunto del gettito dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTO l'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il quale dispone che il riparto delle risorse per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale avvenga previa intesa con questa Conferenza;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 1, comma 229, il quale dispone che il Ministro della salute adotti un decreto ministeriale, sentiti l'Istituto superiore di sanità e la Conferenza Stato Regioni per l'avvio, anche in via sperimentale, dello screening neonatale per la diagnosi precoce di patologie metaboliche ereditarie, prevedendo a tal fine un incremento del livello di finanziamento del Servizio sanitario nazionale cui concorre ordinariamente lo Stato pari a 5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2014;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)" ed in particolare l'articolo 1, comma 167, il quale, ha disposto l'incremento di 5 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2015, dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 229 dell'articolo 1 della suddetta legge;

VISTA l'intesa tra il Governo e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2014, sancita in questa Conferenza il 4 dicembre 2014, (Rep. Atti n. 173/CSR), la quale ha riservato la quota di 5 milioni di euro per il finanziamento delle attività di screening neonatale;

VISTA l'intesa tra il Governo e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2015, sancita in questa





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Conferenza il 23 dicembre 2015 (Rep. Atti n. 237/CSR), la quale ha riservato la quota di 10 milioni di euro per il finanziamento delle attività di screening neonatale;

VISTA l'intesa tra il Governo e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2016, sancita in questa Conferenza il 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 62/CSR), la quale ha riservato la quota di 10 milioni di euro per il finanziamento delle attività di screening neonatale;

VISTA la legge 19 agosto 2016, n. 167 recante "Disposizioni in materia di accertamenti diagnostici neonatali obbligatori per la prevenzione e la cura delle malattie metaboliche ereditarie", che all'articolo 6 dispone la cessazione della fase di sperimentazione e dell'attività del Centro di coordinamento sugli screening neonatali previsti dall'articolo 1, comma 229, della sopracitata legge e viene disposto, altresì, che alla predetta cessazione consegua l'inserimento nei LEA degli accertamenti diagnostici neonatali e l'applicazione dei metodi aggiornati alle evidenze scientifiche disponibili per la diagnosi precoce di patologie metaboliche ereditarie, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di aggiornamento dei LEA;

VISTO il decreto del Ministro della salute in data 13 ottobre 2016 che, in applicazione di quanto previsto dall'art.1, comma 229, della legge 147/2013, reca " *disposizioni per l'avvio dello screening neonatale per la diagnosi precoce di malattie metaboliche ereditarie*, definendo anche in ordine ai criteri di riparto;

VISTA la nota del 14 dicembre 2016, con la quale il Ministro della salute ha trasmesso la proposta di deliberazione per il CIPE con allegata la tabella di riparto tra le Regioni, per gli anni 2014, 2015 e 2016, della quota destinata al finanziamento in via sperimentale dello screening neonatale per la diagnosi precoce di patologie metaboliche ereditarie, sulle quali è stato già acquisito il concerto con il Ministero dell'economia;

VISTA la nota del 15 dicembre 2016, con la quale la suddetta documentazione è stata diramata alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE diramata con nota del 15 dicembre 2016, Allegato sub A, parte integrante del presente atto;

### SANCISCE INTESA

sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE concernente il riparto tra le Regioni, triennio 2014 - 2016, delle risorse vincolate agli accertamenti diagnostici neonatali obbligatori per la prevenzione e la cura delle malattie metaboliche ereditarie di cui all' articolo 1, comma 229, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come da Allegato A, parte integrante del presente atto.

IL SEGRETARIO  
Antonio Nardone



IL PRESIDENTE  
On. Avv. Enrico Costa



# Ministero della Salute

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria  
Ufficio IV DGPROGS

## Proposta di deliberazione per il CIPE

**Oggetto:** Fondo Sanitario Nazionale 2014 – 2015 - 2016: proposta di ripartizione della quota destinata al finanziamento in via sperimentale dello screening neonatale per la diagnosi precoce di patologie metaboliche ereditarie. **Richiesta di intesa alla Conferenza Stato-Regioni, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lett.a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112.**

La legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*”, e successive modificazioni, e in particolare l'articolo 1, comma 229, dispone che il Ministro della salute adotti un decreto ministeriale, sentiti l'Istituto superiore di sanità (ISS) e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, per l'avvio, anche in via sperimentale, dello screening neonatale per la diagnosi precoce di patologie metaboliche ereditarie, prevedendo, a tal fine, un incremento del livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale cui concorre ordinariamente lo Stato pari a 5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2014.

Successivamente, la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)*” e in particolare l'articolo 1, comma 167, ha disposto l'incremento di 5 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2015, dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 229 dell'articolo 1 della legge 147/2013.

In forza della normativa sopra richiamata, con le proposte di deliberazione CIPE per la ripartizione delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale relative agli anni 2014, 2015 e 2016, sulle quali è stata rispettivamente acquisita la prevista Intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 4 dicembre 2014 (Rep. Atti n. 173), in data 23 dicembre 2015 (Rep. Atti n. 237) ed in data 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 62), si è provveduto a riservare la quota di 5 milioni di euro per il 2014 e la quota di 10 milioni di euro per il 2015 e per il 2016 per il finanziamento delle attività di screening neonatale di che trattasi.

Con l'articolo 6 della recente legge 19 agosto 2016, n. 167, recante “*Disposizioni in materia di accertamenti diagnostici neonatali obbligatori per la prevenzione e la cura delle malattie metaboliche ereditarie*”, viene intanto disposta la cessazione della fase di sperimentazione e dell'attività del Centro di coordinamento sugli screening neonatali previsti dall'articolo 1, comma 229, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con il conseguente inserimento nei LEA degli accertamenti diagnostici neonatali e con l'applicazione dei metodi aggiornati alle evidenze scientifiche disponibili per la diagnosi precoce di patologie metaboliche ereditarie, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri che aggiorna i LEA.

Conseguentemente, ed in applicazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 229, della legge 147/2013, il Ministro della salute ha quindi emanato il Decreto 13 ottobre 2016 recante “*Disposizioni per l'avvio dello screening neonatale per la diagnosi precoce di malattie metaboliche ereditarie*” con il quale, oltre a definire l'elenco delle patologie su cui effettuare lo screening neonatale, con riferimento ai criteri di riparto delle somme stanziare si stabilisce che:

“1. Per l'anno 2014 la somma di cinque milioni di euro del Fondo sanitario è ripartita tra le regioni in relazione al numero medio annuo di nati, calcolato sui nati dell'ultimo quinquennio per la copertura delle spese per lo SNE.



*2. Per gli anni 2015 e 2016, la somma di dieci milioni di euro annui del Fondo sanitario è ripartita secondo il criterio di cui al comma 1.”*

La presente proposta provvede pertanto, in esecuzione di quanto sopra riportato, a ripartire le risorse di parte corrente per gli anni 2014 (5 milioni di euro), 2015 (10 milioni di euro) e 2016 (10 milioni di euro) sulla base del numero medio annuo di nati nel quinquennio precedente all'anno di riferimento (Fonte: dati ISTAT) come esposto nella tabella A allegata alla presente proposta.

La ripartizione, con la presente proposta, anche della quota di 10 milioni di euro prevista per l'anno 2016 avviene in quanto, l'articolo 6, comma 6, della sopra citata legge 19 agosto 2016, n. 167, subordina la cessazione della fase di sperimentazione e dell'attività del Centro di coordinamento sugli screening neonatali previsti dall'articolo 1, comma 229, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nonché il conseguente inserimento nei LEA degli accertamenti diagnostici neonatali, alla entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di aggiornamento dei LEA, il cui iter di approvazione non risulta ancora concluso. Peraltro, detta ripartizione opera sulle risorse di cui all'autorizzazione di spesa prevista dall'art. 1, comma 229, della Legge 147/2013, già riservate alla fase di sperimentazione dello screening neonatale con la proposta di riparto del FSN 2016 in precedenza richiamata.

A norma della vigente legislazione vengono escluse dalla ripartizione le regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e le province autonome di Trento e di Bolzano, mentre per la regione Sicilia sono state operate le previste riduzioni.

Si allega la relativa tabella di riparto.

Roma,

Il Ministro



TABELLA A

| RIPARTO 2014   |                         |         |                      |                              |   |                             |
|----------------|-------------------------|---------|----------------------|------------------------------|---|-----------------------------|
| Regioni        | media nati<br>2009-2013 | %       | Somma<br>disponibile | Compartecipazione<br>Sicilia | Riparto<br>compartecipazione<br>Sicilia | Totale risorse<br>assegnate |
| Piemonte       | 37.598                  | 7,36%   | 368.237              |                              | 18.358                                  | 386.595                     |
| Valle d'Aosta  |                         |         |                      |                              |   |                             |
| Lombardia      | 94.179                  | 18,45%  | 922.403              |                              | 45.985                                  | 968.388                     |
| P.A. Bolzano   |                         |         |                      |                              |   |                             |
| P.A. Trento    |                         |         |                      |                              |   |                             |
| Veneto         | 45.275                  | 8,87%   | 443.433              |                              | 22.107                                  | 465.539                     |
| Friuli V.G.    |                         |         |                      |                              |   |                             |
| Liguria        | 11.673                  | 2,29%   | 114.327              |                              | 5.700                                   | 120.027                     |
| Emilia-Romagna | 40.355                  | 7,90%   | 395.245              |                              | 19.704                                  | 414.950                     |
| Toscana        | 31.439                  | 6,16%   | 307.919              |                              | 15.351                                  | 323.270                     |
| Umbria         | 7.705                   | 1,51%   | 75.460               |                              | 3.762                                   | 79.222                      |
| Marche         | 13.678                  | 2,68%   | 133.965              |                              | 6.679                                   | 140.643                     |
| Lazio          | 53.725                  | 10,52%  | 526.192              |                              | 26.232                                  | 552.424                     |
| Abruzzo        | 11.291                  | 2,21%   | 110.588              |                              | 5.513                                   | 116.101                     |
| Molise         | 2.369                   | 0,46%   | 23.206               |                              | 1.157                                   | 24.363                      |
| Campania       | 56.400                  | 11,05%  | 552.385              |                              | 27.539                                  | 579.924                     |
| Puglia         | 35.940                  | 7,04%   | 352.004              |                              | 17.549                                  | 369.553                     |
| Basilicata     | 4.481                   | 0,88%   | 43.888               |                              | 2.188                                   | 46.076                      |
| Calabria       | 17.352                  | 3,40%   | 169.948              |                              | 8.472                                   | 178.419                     |
| Sicilia (*)    | 47.048                  | 9,22%   | 480.782              | 226.295                      |   | 234.497                     |
| Sardegna       |                         |         |                      |                              |   |                             |
| ITALIA         | 510.508                 | 100,00% | 5.000.000            |                              | 228.295                                 | 5.000.000                   |

| RIPARTO 2015   |                         |         |                      |                              |   |                             |
|----------------|-------------------------|---------|----------------------|------------------------------|---|-----------------------------|
| Regioni        | media nati<br>2010-2014 | %       | Somma<br>disponibile | Compartecipazione<br>Sicilia | Riparto<br>compartecipazione<br>Sicilia | Totale risorse<br>assegnate |
| Piemonte       | 36.700                  | 7,37%   | 736.955              |                              | 36.991                                  | 773.946                     |
| Valle d'Aosta  |                         |         |                      |                              |   |                             |
| Lombardia      | 91.668                  | 18,41%  | 1.840.725            |                              | 92.393                                  | 1.933.118                   |
| P.A. Bolzano   |                         |         |                      |                              |   |                             |
| P.A. Trento    |                         |         |                      |                              |   |                             |
| Veneto         | 43.865                  | 8,81%   | 880.814              |                              | 44.212                                  | 925.026                     |
| Friuli V.G.    |                         |         |                      |                              |   |                             |
| Liguria        | 11.357                  | 2,28%   | 228.052              |                              | 11.447                                  | 239.499                     |
| Emilia-Romagna | 39.265                  | 7,88%   | 788.461              |                              | 39.576                                  | 828.037                     |
| Toscana        | 30.787                  | 6,18%   | 618.204              |                              | 31.030                                  | 649.234                     |
| Umbria         | 7.532                   | 1,51%   | 151.241              |                              | 7.591                                   | 158.832                     |
| Marche         | 13.227                  | 2,66%   | 265.594              |                              | 13.331                                  | 278.925                     |
| Lazio          | 52.857                  | 10,61%  | 1.061.380            |                              | 53.275                                  | 1.114.655                   |
| Abruzzo        | 11.118                  | 2,23%   | 223.245              |                              | 11.206                                  | 234.450                     |
| Molise         | 2.340                   | 0,47%   | 46.988               |                              | 2.359                                   | 49.346                      |
| Campania       | 54.720                  | 10,99%  | 1.098.790            |                              | 56.153                                  | 1.153.942                   |
| Puglia         | 34.979                  | 7,02%   | 702.397              |                              | 35.256                                  | 737.653                     |
| Basilicata     | 4.360                   | 0,88%   | 87.546               |                              | 4.394                                   | 91.940                      |
| Calabria       | 17.047                  | 3,42%   | 342.313              |                              | 17.182                                  | 359.495                     |
| Sicilia (*)    | 46.179                  | 9,27%   | 927.295              | 455.395                      |   | 471.901                     |
| Sardegna       |                         |         |                      |                              |   |                             |
| ITALIA         | 498.001                 | 100,00% | 10.000.000           |                              | 455.395                                 | 10.000.000                  |

| RIPARTO 2016   |                         |         |                      |                              |   |                             |
|----------------|-------------------------|---------|----------------------|------------------------------|---|-----------------------------|
| Regioni        | media nati<br>2011-2015 | %       | Somma<br>disponibile | Compartecipazione<br>Sicilia | Riparto<br>compartecipazione<br>Sicilia | Totale risorse<br>assegnate |
| Piemonte       | 35.805                  | 7,36%   | 735.949              |                              | 37.269                                  | 773.218                     |
| Valle d'Aosta  |                         |         |                      |                              |   |                             |
| Lombardia      | 88.935                  | 18,38%  | 1.838.270            |                              | 93.091                                  | 1.931.361                   |
| P.A. Bolzano   |                         |         |                      |                              |   |                             |
| P.A. Trento    |                         |         |                      |                              |   |                             |
| Veneto         | 42.272                  | 8,74%   | 873.750              |                              | 44.247                                  | 917.996                     |
| Friuli V.G.    |                         |         |                      |                              |   |                             |
| Liguria        | 10.991                  | 2,27%   | 227.190              |                              | 11.505                                  | 238.695                     |
| Emilia-Romagna | 38.065                  | 7,87%   | 786.788              |                              | 38.843                                  | 825.632                     |
| Toscana        | 29.758                  | 6,15%   | 615.097              |                              | 31.149                                  | 646.245                     |
| Umbria         | 7.254                   | 1,50%   | 149.931              |                              | 7.593                                   | 157.523                     |
| Marche         | 12.790                  | 2,64%   | 264.375              |                              | 13.388                                  | 277.763                     |
| Lazio          | 51.648                  | 10,68%  | 1.067.546            |                              | 54.061                                  | 1.121.608                   |
| Abruzzo        | 10.818                  | 2,24%   | 223.602              |                              | 11.323                                  | 234.925                     |
| Molise         | 2.274                   | 0,47%   | 47.093               |                              | 2.380                                   | 49.383                      |
| Campania       | 53.278                  | 11,01%  | 1.101.255            |                              | 55.768                                  | 1.157.023                   |
| Puglia         | 33.861                  | 7,00%   | 699.905              |                              | 35.444                                  | 735.348                     |
| Basilicata     | 4.262                   | 0,88%   | 88.091               |                              | 4.481                                   | 92.572                      |
| Calabria       | 16.762                  | 3,46%   | 346.472              |                              | 17.546                                  | 364.017                     |
| Sicilia (*)    | 45.224                  | 9,35%   | 934.776              | 459.068                      |   | 475.707                     |
| Sardegna       |                         |         |                      |                              |   |                             |
| ITALIA         | 483.787                 | 100,00% | 10.000.000           |                              | 459.068                                 | 10.000.000                  |

Fonte: ISTAT, Bilancio demografico. <http://demo.istat.it/>

(\*) Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex comma 830 della L.296/2006 (49,11%) sulla somma disponibile.

